

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato delle autonomie locali e
della funzione pubblica

L'Assessore

Prot. 89636/Gab.

Palermo 7 GIU. 2011

Oggetto: *Linea guida per l'attuazione dell'art. 2 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 – Atto esplicativo.*

A tutti gli Uffici di Diretta Collaborazione

**Alla Segreteria Generale
della Presidenza della Regione**

**A tutti i Dirigenti Generali
dei Dipartimenti regionali**

**A tutti i Dirigenti preposti agli
Uffici Speciali dell'Amministrazione regionale**

LORO SEDI

Con riferimento all'oggetto e facendo seguito alla circolare n. 1/Gab del 10 maggio 2011, al fine di esplicitare quanto previsto al paragrafo 3.2 della circolare medesima, si puntualizza quanto segue:

Le Amministrazioni, in applicazione delle prescrizioni dettate alla lettera b) del citato paragrafo nel fissare il termine di conclusione dei procedimenti amministrativi di propria competenza, dovranno individuare il provvedimento di conclusione dell'iter procedimentale nell'atto con cui l'amministrazione esprime all'esterno la propria volontà.

Pertanto, ove nell'ambito delle attività che precedono l'emanazione del provvedimento finale risultino coinvolti più uffici dello stesso dipartimento, di diversi dipartimenti o di diversi Assessorati, il termine di conclusione dovrà essere unico e nella determinazione dello stesso occorrerà tenere conto dei tempi necessari per l'espletamento delle varie fasi endoprocedimentali.

Al riguardo, anche ai fini di cui sopra, costituirà idoneo supporto all'attività ricognitoria dei procedimenti di competenza in atto svolta dai Dipartimenti regionali, l'utilizzo dei prospetti di sintesi predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica e del personale regionale e diramati con nota n. 67130 del 21 aprile 2011.



Si rende infine noto che è in corso di costituzione presso l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica un gruppo di supporto composto da personale regionale esperto nella materia di cui trattasi cui sarà possibile sottoporre eventuali problematiche connesse alla fase applicativa dell'art. 2 della legge regionale n. 5 del 2011.

L'Assessore
Dott.ssa Caterina Chinnici

